



Comune di Canaro

PROVINCIA DI ROVIGO

AREA CONTABILE E DEI SERVIZI GENERALI DETERMINAZIONE N. 295 DEL 14/11/2025 REG.GEN.

OGGETTO:

**SERVIZIO DI BOLLETTAZIONE CANONE ILLUMINAZIONE VOTIVA ANNO 2025:
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B DEL
D.LGS. N. 36/2023 – CODICE CIG B91C2DD4AC**

L'anno duemilaventicinque del mese di novembre del giorno quattordici nel proprio ufficio,

Il Responsabile dell'Area Contabile e dei Servizi Generali

Visto il Decreto Sindacale n. 01 del 04 gennaio 2025 "Decreto di nomina di titolari di incarico di elevata qualificazione dal 01.01.2025 al 31.12.2025 per le Aree Funzionali Settore 1 – Area Contabile e dei Servizi Generali e Settore 3 – Area Tecnica" con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la Responsabilità dell'Area Contabile e dei Servizi Generali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29 settembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione regolamento del servizio di illuminazione votiva cimiteriale";

Rilevata la necessità di procedere all'affidamento del servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione lampade votive per l'anno 2025;

Ritenuto, in base alle informazioni attualmente disponibili ed in base a quanto risulta dall'attuale banca dati, di stimare il numero delle bollette da inviare per richiedere il pagamento del canone di illuminazione votiva per l'anno 2025 in n. 600;

Visto l'art. 12-bis del D.L. n. 34/2019 convertito dalla Legge n. 58/2019 che ha aggiunto il comma 6-quater all'art. 22 del D.P.R. n. 633/1972 esonerando i gestori di illuminazione votiva nei cimiteri dall'obbligo di emissione della fattura elettronica, se non richiesta dal cliente, non oltre il momento di effettuazione dell'operazione;

Ricordato che l'importo del presente affidamento non comprende le spese postali per l'invio della bollettazione sostenute ed anticipate dall'affidatario del servizio (modalità di invio: invio in busta commerciale a due finestre formato cm 11x23 tramite la modalità "Posta Massiva") e oggetto di successivo rimborso in base all'effettivo numero di buste inviate, risultante dalla rendicontazione dell'attività svolta;

Richiamato il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Dato atto che l'art. 50, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- lett. a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- lett. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 17 del suddetto D.lgs. n. 36/2023 ed in particolare:

- il comma 1, che testualmente recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- il comma 2, che testualmente recita: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto, altresì, l'art. 192 rubricato "Determinazioni a contrattare e relative procedure" del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 secondo cui "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Visto l'articolo 49 del D.lgs. n. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" ed in particolare:

- il comma 4 secondo cui "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";
- il comma 6 secondo cui "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

Visto l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 rubricato "Piattaforme di approvvigionamento digitali" ed in particolare il comma 2 secondo cui, al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26" con la possibilità di avvalersi, nel caso in cui non siano dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale, delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma";

Visto l'art. 225, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 da cui si evince che la disciplina della digitalizzazione delineata negli articoli da 19 a 36, già vigente dal 01 aprile 2023, ha acquisito piena efficacia a decorrere dal 01 gennaio 2024;

Dato atto:

- che con trattasi di affidamento necessario al fine di garantire l'invio degli avvisi per la bollettazione lampade votive per l'anno 2025;

- che oggetto del presente affidamento è il servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione degli avvisi per l'anno 2025 – n. stimato di bollette da inviare 600;
- che le attività saranno avviate a partire dalla data di aggiudicazione del servizio;
- che l'importo stimato a base del presente affidamento è di € 150,00, oltre iva di legge;
- che l'Ente intende procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto anche del modico importo stimato a base dell'affidamento, che non giustifica il ricorso alle procedure ordinarie, né sotto il profilo di impiego di risorse, né dei tempi impiegati;
- che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Dato atto altresì:

- che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione Appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi del D.lgs. n. 36/2023;
- che la scelta degli operatori economici da consultare è operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettera a e b del D.lgs. n. 36/2023 e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- che alla data odierna non ci sono convenzioni CONSIP attive per il servizio in oggetto;
- che il servizio è disponibile sulla piattaforma di negoziazione telematica MEPA;

Dato atto che in data 29 ottobre 2025, è stata avviata sul MEPA la Trattativa Diretta n. 5760131, con la ditta Media s.r.l., CF 01502750977- con sede a Carmignano, Località Comeana (PO), al fine di acquisire giusto preventivo di spesa per il servizio oggetto del presente affidamento;

Dato atto che entro i termini fissati, la ditta Media s.r.l. ha presentato la propria offerta;

Vista l'offerta presentata dalla Ditta Media s.r.l. da cui risulta che la ditta stessa è disponibile a svolgere il servizio così come richiesto dall'Ente al costo di € 130,00 oltre iva di legge;

Ritenuto che l'offerta sia meritevole di approvazione;

Ritenuto di affidare alla ditta Media s.r.l. il servizio di bollettazione del canone di illuminazione votiva relativo all'anno 2025 al costo di € 130,00 oltre iva di legge, per un importo complessivo di € 158,60 in quanto si ritiene che l'offerta risulti adeguata rispetto alle finalità perseguite dall'Ente;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza il servizio richiesto rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la dichiarazione resa dalla ditta Media s.r.l. in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Dato atto che il CIG riferito al servizio oggetto del presente affidamento è il seguente: B91C2DD4AC;

Visto il DURC – protocollo INPS_47020213 – da cui risulta che la ditta è in regola con il versamento degli oneri contributivi ed assicurativi;

Visto il bilancio di previsione per il triennio 2025, 2026 e 2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21 marzo 2025 che presenta le necessarie disponibilità;

Richiamati gli obiettivi strategici ed operativi, in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, inseriti nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2025, 2026 e 2027, approvato giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 21 marzo 2025;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03 aprile 2025 avente ad oggetto "Approvazione dotazioni assegnate ai Responsabili di Area – Piano Esecutivo di Gestione anno 2025";

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, che il sottoscritto Responsabile del Procedimento non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

DETERMINA

di richiamare tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, approvando le clausole contrattuali come ivi indicate;

di approvare gli esiti della Trattativa Diretta avviata sul MEPA – Trattativa n. 5760131 e di procedere pertanto all'affidamento del servizio bollettazione del canone di illuminazione per l'anno 2025 alla ditta Media s.r.l., CF 01502750977 - con sede a Carmignano, Località Comeana (PO), per l'importo di € 130,00, oltre iva di legge;

di assumere giusto impegno di spesa dell'importo complessivo di € 158,60 a favore della ditta Media s.r.l., con imputazione al capitolo 1041/4 – codice bilancio 01.03.01.03.02.15.000 del bilancio 2025 che presenta le necessarie disponibilità;

di dare atto che si procederà al pagamento delle somme dovute per il servizio reso dietro presentazione di regolare fattura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FIRMATO DIGITALMENTE
PELA' MOIRA